Robert Frost (1874-1963) â?? La strada non presa

Descrizione

Nella traduzione di Paolo Statuti (da Unâ??anima e tre ali) con uno scambio di mail in Appendice

Due strade a un bivio in un bosco ingiallito,
Peccato non percorrerle entrambe,
Ma un solo viaggiatore non puÃ² farlo,
Guardai dunque una di esse indeciso,
FinchÃ© non si nascose al mio sguardo;

E presi lâ??altra, era buona anchâ??essa,
Anzi forse con qualche ragione in piÃ¹,
PerchÃ© era erbosa e quindi piÃ¹ verde,
BenchÃ© il passaggio suppergiÃ¹
Le avesse segnate ugualmente,

E ambedue quella mattina eran distese
Nelle foglie che nessun passo aveva marcato.
Oh, prenderÃ² la prima unâ??altra volta!
Ma pur sapendo che strada porta a strada,
Non credevo che sarei mai ritornato.

DirÃ² questo con un lungo sospiro
ChissÃ dove e fra tanti anni a venire:
Due strade a un bivio in un bosco, ed io â??
Presi quella meno frequentata,
E da ciÃ² tutta la differenza Ã¨ nata.

1920

Testo originale

Two roads diverged in a yellow wood,
And sorry I could not travel both
And be one traveler, long I stood
And looked down one as far as I could
To where it bent in the undergrowth;
Then took the other, as just as fair
And having perhaps the better claim,
Because it was grassy and wanted wear;
Though as for that, the passing there

Had worn them really about the same,

And both that morning equally lay
In leaves no step had trodden black
Oh, I kept the first for another day!
Yet knowing how way leads on to way,
I doubted if I should ever come back.

I shall be telling this with a sigh
Somewhere ages and ages hence:
two roads diverged in a wood, and I â??
I took the one less traveled by,
And that has made all the difference.

Appendice

Ennio Abate a Paolo Statuti

Caro Paolo,
a occhio, confrontando la tua traduzione in italiano con la prima [sotto] che ho rintracciato sul Web (e senza risalire allâ??originale), ho lâ??impressione di una maggiore semplicitÃ . Ad es. â??Peccato non percorrerle entrambeâ?? mi pare davvero piÃ¹ sintetico e spiccio di â??e dispiaciuto di non poterleâ?? ; il â??divergevanoâ?? nel primo verso dellâ??altra traduzione Ã¨ troppo geometrizzante).
Ma quel â??FinchÃ© non si nascose al mio sguardoâ?? non rende troppo attiva la strada, come se fosse animata e volesse nascondersi? O Ã¨ proprio questo il senso che gli hai voluto dare rispetto al piÃ¹ comune â??fin dove si perdeva tra i cespugliâ?? della traduzione con cui sto confrontando?
PiÃ¹ avanti â??distese nelle foglieâ?? mi pare piÃ¹ sciolto di â??ricoperte di foglieâ??. E â??Oh, prenderÃ² la prima unâ??altra volta!â?? piÃ¹ scattante di â??oh, mi riservai la prima per un altro giornoâ??. CosÃ¬ â??nessun passo aveva marcatoâ?? mi piace di piÃ¹ rispetto a â??nessun passo aveva anneritoâ??; e â??Ma pur sapendo che strada porta a stradaâ?? economizza e semplifica rispetto a â??sapendo che una strada conduce verso unâ??altraâ??.
Queste le mie impressioni di volenteroso lettore che non pratica la traduzione dallâ??inglese [â?¦]

Un caro saluto
Ennio

Traduzione tratta da:

***http://www.claudiomalune.it/index.php?option=com_content&task=view&id=1331&Itemid=86**

Due strade divergevano in un bosco dâ??autunno
e dispiaciuto di non poterle percorrerle entrambe,
essendo un solo viaggiatore, a lungo indugiai
fissandone una, piÃ¹ lontano che potevo
fin dove si perdeva tra i cespugli.

Poi presi lâ??altra, che era buona ugualmente
e aveva forse lâ??aspetto migliore

perchÃ© era erbosa e meno calpestata
sebbene il passaggio le avesse rese quasi uguali.

Ed entrambe quella mattina erano ricoperte di foglie
che nessun passo aveva annerito
oh, mi riservai la prima per un altro giorno
anche se, sapendo che una strada conduce verso unâ??altra,
dubitavo che sarei mai tornato indietro.

Lo racconterÃ² con un sospiro
da qualche parte tra molti anni:
due strade divergevano in un bosco ed io â??
io presi la meno battuta,
e questo ha fatto tutta la differenza.

Paolo Statuti ad Ennio Abate

Caro Ennio, grazie per le tue email. [â?¦] Per quanto riguarda la poesia di Frost, condivido le tue osservazioni. Posso dire in linea di massima che nella traduzione poetica cerco lâ??immediatezza, la semplicitÃ in senso positivo e a volte basta solo tradurre letteralmente senza strane e ingiustificate espressioni, che quasi sempre sono tuttâ??altro che poetiche, anzi direi che sono piuttosto prosastiche, insomma cerco di rendere la poesia con la poesia e non con la prosa. Inoltre tengo molto alla musicalitÃ , a rispettare le rime quando ci sono o almeno a sostituirle con delle assonanze, per rendere la tonalitÃ , lâ??armonia dellâ??originale. Infine, lasciami dire una cosa:
le mie versioni sono spontanee, istintive e non mi piacciono nÃ© mi interessano le elucubrazioni dei teorici della traduzione poetica. Un caro saluto. Paolo

Categoria

1. LATITUDINI

Tag

1. bosco
2. Paolo Statuti
3. Rober Frost
4. strada
5. traduzione
6. viaggiatore

Data di creazione
29 Lug 2014
Autore
ennio-abate